



ISTITUTO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SS. TRINITA' E PARADISO
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 - R.D. 29.06.1883 n. 1514 - R.D. 23.12.1929 n. 2392 - R.D. 01.10.1931n. 1312- D. LVO 16 APRILE 994, 297)

Via G. Filangieri, 151 - 80069 Vico Equense (Na) - C.F. n.82008160630 - Tel/Fax n. 0818798066 -
www.isstep.it - E-mail: info@isstep.it; isstep@pec.it; istituto.trinita.equense@gmail.com

Prot. N. .. del . 2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 13 - Data 10 set. 2014

Oggetto: Lavori di restauro di un locale dell'Istituto da destinare ad archivio storico - Nomina Responsabile del Procedimento, approvazione progettazione utile, finanziamento dell'intervento, determinazione a contrarre ed indizione procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per l'individuazione dell'appaltatore, ed attività connesse.

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di settembre, alle ore , presso l'Istituto SS.Trinità in Via Filangieri, 151- Vico Equense, previa regolare convocazione avvenuta nelle forme di legge, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto SS. Trinità e Paradiso.

Presiede il prof. Vincenzo Esposito nella sua qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti e/o assenti i seguenti signori consiglieri:

n.	Cognome e nome	carica	Presente	Assente
1	Vincenzo Esposito	Presidente	Si	
2	Matteo De Simone	Consigliere	Si	
3	Claudia Scaramellino	Consigliere	Si	

Partecipa con voto consultivo la Segretaria- economista Sig.ra Rag. Franca Sorrentino incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell' argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione n. 18 del 02.09.2013, questo Consiglio di Amministrazione decideva di ricostruire l'archivio storico dell'Istituto nell'ambito della Biblioteca "Girolamo Giusso" già istituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27.05.2013, dando la facoltà al Presidente di provvedere al recupero e sistemazione del materiale con propri atti decisionali e di avvalersi anche della collaborazione di esperti e di volontari che potessero contribuire a realizzare l'opera;
- con il medesimo atto il Presidente veniva autorizzato a nominare un direttore che gratuitamente e con professionalità riconosciuta potesse svolgere compiti di programmazione, sistemazione, gestione della biblioteca e dell'archivio, in attesa di poter costruire un organico specifico e regolarmente retribuito;
- per tale finalità e per affrontare le prime spese veniva messa a disposizione del Presidente e dell'economista-cassiera la somma di euro 1.000,00;
- si provvedeva, pertanto, come prima azione, a mettere in sicurezza i documenti pur non essendo possibile la nomina di un direttore per impedimenti di natura finanziaria;
- la Soprintendenza Archivistica della Regione Campania, a seguito di segnalazione, incaricava l'ispettore Giuseppe Battaglia di verificare lo stato dell'archivio, il quale disponeva il trasferimento di tutta la documentazione in locali più idonei;
- a causa dell'indisponibilità dei locali destinati alla biblioteca per le ragioni già espresse nella deliberazione del C.d.A. n. 18/2013 testé citata, si individuava, infine, come locale disponibile idoneo, anche se non ottimale, l'ambiente a piano terra detto "ripostiglio", rappresentando, nel contempo, la necessità di interventi di manutenzione quali il rifacimento degli intonachi o applicazione alle pareti di cartongesso, pitturazione, porta più solida, impianto di climatizzazione;
- per tali interventi si valutava non bastevole la somma di € 1.000,00 già impegnata;

CONSIDERATO che, sotto la guida dei funzionari della Soprintendenza e con l'ausilio delle Dr.sse Luigia Desiderio, Martina e Assunta Pollio, si sta provvedendo all'inventario e che è urgente la collocazione e la custodia del materiale che si registra e che, pertanto, è necessario disporre in tempi rapidi di un ambiente accogliente opportunamente e funzionalmente adeguato;

VISTA la deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 6 del 12.06.2014 con la quale si è stabilito, in conseguenza, di:

- dare incarico all'Arch. Valentina Autiero di Vico Equense alla redazione del progetto per il restauro del piccolo locale detto "ripostiglio" al fine di destinarlo ad archivio dell'Ente;
- appaltare a trattativa privata, nel rispetto della normativa vigente per gli enti pubblici, i lavori da eseguire nel locale dell'Istituto detto "ripostiglio";
- per tale opera invitare almeno cinque ditte locali a presentare proposte di negoziazione;
- aggiudicare l'opera alla ditta che presenterà la proposta per il prezzo più conveniente nei limiti della somma disponibile;
- destinare all'opera la somma di € 4.500,00 (quattromilacenti) disponibile sul bilancio 2014 per gli accenti che perverranno dal Comune di Vico Equense sul suo debito;

RILEVATA pertanto la necessità urgente, anche in ragione della natura dell'intervento, di nominare un Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO che l'Ente non dispone, regolarmente assunto alle proprie dipendenze, di personale con le qualifiche richieste;

DATO ATTO della disponibilità dell'Arch. Valentina Autiero, già progettista dell'intervento, ad espletare anche i compiti di Responsabile del Procedimento senza alcun onere aggiuntivo occorrente da parte dell'Ente;

CONSIDERATO che la suddetta è legittimata dalla normativa di settore nonché dai regolamenti

interni ad assumere il ruolo anzidetto;

VISTO il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento redatto dalla professionista incaricata e composto, nella sua stesura ultima, dai seguenti elaborati :

- relazione tecnico-illustrativa completo di elaborati;
- computo metrico estimativo;
- quadro economico;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- schema foglio patti e condizioni;

DATO ATTO, in particolare, che tale progetto comporta una spesa complessiva di € 6127,92 e che a giudizio del professionista incaricato gli elaborati possono ritenersi sufficienti in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare e che lo stesso progetto, nella sua interezza, può essere verificato e validato ai sensi della normativa vigente;

TENUTO CONTO che occorre procedere per le lavorazioni a farsi alla scelta dell'impresa contraente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 122, comma 7, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), è possibile dar corso alla procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore ad € 1.000.000,00;

PRESA VISIONE dei preliminari schemi della documentazione di gara, così come preventivamente elaborati dalla progettista incaricata, e costituiti:

- a) dallo schema di lettera di invito;
 - b) dallo schema di avviso per indagini di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
- e che gli stessi rispondono alla massima semplificazione amministrativa delle procedure;

CONSIDERATO che:

- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 prescrive che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
 - tali elementi e criteri possono sintetizzarsi nei seguenti:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- e che si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

STABILITO, nel caso specifico, che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti,

- accordo delle parti: scrittura privata;
- causa: necessità di sistemazione dell'Archivio storico dell'Istituto nell'ambito della Biblioteca "Girolamo Giusso";
- oggetto: lavori di restauro di specifico locale per le finalità anzidette;
- forma: manifestazione espressa in forma scritta e in maniera canonica, come previsto dalla normativa a riguardo;

e che il criterio di selezione dell'operatore economico e dell'offerta è il seguente: procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (lettera di invito) secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa;

PRECISATO, altresì, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: conseguire la ricostruzione dell'Archivio storico dell'Istituto nell'ambito della Biblioteca "Girolamo Giusso" rendendo idoneo uno specifico locale a mezzo lavori di restauro;
- le clausole ritenute essenziali sono le seguenti: quelle contenute nel foglio patti e condizioni e nella lettera d'invito;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti e le ragioni che ne sono alla base, sono le seguenti: in mancanza di un elenco di operatori economici formato dall'Ente nelle modalità normativamente stabilite, procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara e sulla base di specifica indagine di mercato, aderendo alle ragioni di semplificazione ed accelerazione della procedura di affidamento dei contratti pubblici in modo da consentire, da un lato, una rapida cantierizzazione dell'intervento infrastrutturale e, dall'altro, una riduzione delle possibilità di contenzioso sviluppatasi in maniera abnorme in materia; tale procedura è prevista dalla normativa della Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione del soggetto a cui affidare la prestazione in parola;

RITENUTO di indire procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti;

PRECISATO che la gara sarà fondata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sul prezzo a misura a base d'asta;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 163 del 12.4.2006 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207 del 5.10.2012 "Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici";
- la Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 relativa alla disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 58 del 24.3.2010 con il quale è stato definitivamente approvato il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Regolamenti interni dell'Ente;

RITENUTO, quindi, di dover procedere in conformità alle finalità espresse secondo la norma citata;

Per tutto quanto in narrativa esposto,

DELIBERA

di approvare all'unanimità e con immediata eseguibilità quanto segue:

- 1) di considerare tutto quanto sopra espresso parte integrante della deliberazione stessa;
- 2) di confermare quale obiettivo dell'Ente la ricostruzione dell'archivio storico dell'Istituto nell'ambito della Biblioteca "Girolamo Giusso" già istituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 27.05.2013;
- 3) di nominare Responsabile del Procedimento l'Arch. Valentina Autiero, già progettista dell'intervento ed in possesso di titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato, dando atto della disponibilità espressa nel merito dalla stessa senza alcun onere aggiuntivo occorrente da parte dell'Ente;
- 4) di dare atto, pertanto, anche in ragione dell'entità dell'intervento a farsi, dello svolgimento da parte dello stesso soggetto dei compiti sia di responsabile del procedimento che della progettazione utile;
- 5) di prendere atto del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, così come integrato/aggiornato, composto dagli elaborati come in narrativa indicati, progettazione che anche se materialmente non allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che tale progettazione ha anche valore programmatico per l'Ente, atteso che la previsione economica dell'intervento è di importo non superiore ai 100.000,00 euro;
- 7) di prendere atto, altresì, della verifica e validazione all'uopo operata dal Responsabile del Procedimento e Progettista dell'intervento;
- 8) di approvare, in conseguenza, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento a farsi;
- 9) di destinare ai fini del finanziamento dell'intervento la somma complessiva occorrente di € 6127,92 (Euro seimilacentoveventisette/92) sul Bilancio dell'Ente per il corrente anno 2014, dando atto che la somma di € 4.500,00 (Euro Quattromilacinquecento/00) è stata già destinata per le finalità anzidette con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 12.06.2014;
- 10) di impegnare, in conseguenza, la residua parte di spesa presunta così come sopra rideterminata;
- 11) di procedere, pertanto, in conseguenza, su conforme proposta del Responsabile del Procedimento, all'avvio della procedura di gara finalizzata alla individuazione dell'operatore economico a cui saranno affidati i lavori di che trattasi a mezzo procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- 12) di indire, pertanto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, mediante gara informale ad inviti, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di restauro del locale da destinare ad archivio storico dell'Ente, gara che verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 13) di approvare lo schema di lettera di invito, così come predisposto dal Responsabile del Procedimento, schema che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 14) di approvare, inoltre, apposito avviso per indagine di mercato, così come predisposto dal Responsabile del Procedimento, avviso che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 15) di demandare al Responsabile del Procedimento, all'esito dell'indagine di mercato che sarà esperita, l'individuazione delle imprese da invitare, il cui elenco, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006, rimarrà secretato fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- 16) di dare atto che il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni ed indicazioni:
 - fine ed oggetto del contratto: conseguire la ricostruzione dell'Archivio storico dell'Istituto nell'ambito della Biblioteca "Girolamo Giusso" a mezzo lavori di restauro di specifico locale;
 - forma del contratto: scrittura privata;
 - clausole essenziali: contenute nel foglio patti e condizioni e nella lettera di invito;
 - modalità di scelta del contraente: l'appalto di lavori sarà aggiudicato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (lettera di invito) secondo il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa;

17) di precisare che l'aggiudicazione definitiva sarà operata con specifico provvedimento a conclusione delle operazioni di gara e previo espletamento delle verifiche di rito previste dalla normativa;

18) di dare mandato al responsabile del Procedimento di esperire ogni altra attività utile di competenza in materia di procedimento con specifico riguardo all'iter procedimentale;

19) di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto;

20) di disporre che della presente deliberazione sia data pubblicità di legge nelle forme e modalità stabilite.

Letto, confermato e sottoscritto in Vico Equense oggi 10 settembre 2014

Matteo De Simone



Vincenzo Esposito



Claudia Scaramellino



La segretaria Franca Sorrentino